

	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE</p> <p> <b>SILVIO CECCATO</b></p> <p>MONTECCHIO MAGGIORE - VICENZA Tel. 0444/694721 C.F. 90009240244 – Cod. Mecc. VIIS007002 www.silvioceccato.gov.it - e-mail VIIS007002@istruzione.it indirizzo posta certificata: VIIS007002@pec.istruzione.it</p>	<p><u>Sede principale:</u> ITC-ITT INFO - P.le Collodi,7 Tel. 0444/694721 36075 Alte di Montecchio Maggiore</p> <p><u>Sedi associate:</u> IPSIA-IPSC- ITT MECC – Via Veneto, 29/31 Tel 0444/496797 36075 Montecchio Maggiore</p>
---	---	--

 <p>Unione Europea</p>	<p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p><b>pon</b> 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	<p> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>
---	--	---

## MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ISTITUTO I.I.S. “Silvio Ceccato”

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

INDIRIZZO tecnico-tecnologico “Meccanica e Meccatronica”

CLASSE II SEZIONE BM

DISCIPLINA Religione cattolica

DOCENTE prof.ssa Emanuela Cerato

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 1 ora

### 1. FINALITÀ

L'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) è rivolto a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana in particolare. Tale insegnamento concorre a promuovere, insieme con le altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni; contribuisce a maturare un migliore livello delle conoscenze e capacità critiche proprie della S. S. II. L'educazione cui esso tende partecipa di questa istanza di formazione auspicata dai programmi scolastici in accordo con il Dettato Costituzionale e Concordatario, nei quali si riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo dei valori del Cristianesimo cattolico al patrimonio storico del popolo italiano. Quale disciplina curricolare, l'I.R.C. possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale, viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso, contribuisce alla formazione della coscienza morale, offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. Perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo e le altre religioni e sistemi di significato, è in grado di offrire un valido contributo allo sviluppo del dialogo interculturale, così necessario nella società attuale, favorendo l'eliminazione di tensioni e conflitti, creando un clima di reciproca stima, collaborazione ed impegno a favore della giustizia e nella promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta di 19 alunni, tutti maschi. L'atteggiamento nei confronti della disciplina è generalmente positivo, improntato a vivace disponibilità: gli alunni accolgono volentieri le proposte e si dimostrano collaborativi. La partecipazione è buona da parte della quasi totalità della classe, il comportamento è generalmente corretto e rispettoso.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: Asse storico-Sociale

<p><b><u>Competenze disciplinari</u></b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>1 Comprendere il cambiamento storico e culturale in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree culturali e religiose diverse.</p> <p>2 Collocare l'esperienza personale in un sistema fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona, della collettività, dell'ambiente che le religioni riconoscono.</p>
--	--

## ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE:

Lo studente al termine del biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- cominciare a costruire un'identità propria e libera, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico;
- valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

In relazione a tali competenze, le conoscenze e le abilità vengono specificamente articolate nelle singole U.d.A. come segue:

### **4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

#### **U.D.A. 1 LE RELAZIONI: LA COMUNICAZIONE**

##### **Obiettivo specifico di apprendimento**

Riconoscere la valenza culturale del linguaggio religioso ed il suo specifico contributo al dialogo tra persone a partire dalle radici cristiane della cultura occidentale.

##### **Conoscenze**

1. Comprende l'importanza della comunicazione per l'essere umano;
2. Si mette in ascolto dell'altro;
3. Riscopre la dimensione del silenzio come spazio di incontro;
4. Prende in esame le varie forme del comunicare di Dio secondo le religioni e in modo particolare secondo la religione cristiana.

##### **Abilità:**

1. Coglie il valore del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione: sia a livello umano che religioso;
2. Scopre la dimensione del silenzio come spazio di accoglienza e di incontro con se stessi, con gli altri, con Dio;
3. Riconosce e rispetta il significato e il valore della preghiera.

##### **Contenuti:**

- L'uomo come essere in comunicazione;
- Teorie della comunicazione umana;
- Distorsioni e condizionamenti della comunicazione;
- I segni di comunicazione della Chiesa;
- Le forme del comunicare di Dio secondo le religioni abramitiche e orientali.

#### **U.D.A. 2 LE RELAZIONI TRA ESPERIENZA E PROGETTO**

##### **Obiettivo specifico di apprendimento**

Saper riflettere sugli aspetti psicologici e religiosi inerenti il fenomeno dell'adolescenza.

##### **Conoscenze**

1. Comprendere l'adolescenza come tempo di cambiamenti e di scelte decisive per il futuro;
2. Valutare il messaggio cristiano in rapporto alle problematiche dell'adolescenza.

##### **Abilità**

1. Saper confrontarsi con l'esperienza religiosa;
2. Riconoscere il significato e la peculiarità della proposta cristiana nello sviluppo della personalità umana.

##### **Contenuti:**

- Adolescenza e cambiamenti fisici, psicologici, caratteriali: dall'eteronomia all'autonomia;

- Il rapporto con il proprio corpo;
- Riti di passaggio e religioni.

### **U. D. A. 3 L'IDENTITÀ STORICA DI CRISTO**

#### **Obiettivo specifico di apprendimento**

Conoscere la figura di Gesù di Nazareth attraverso il confronto con le molteplici fonti a nostra disposizione.

#### **Conoscenze**

1. Conosce alcune linee del dibattito culturale intorno alla figura di Gesù;
2. Conosce le principali fonti storiche sui Gesù, cristiane e non;
3. Si avvicina al messaggio cristiano nella sua essenzialità.

### **Abilità**

1. sa cogliere gli elementi di attualità del personaggio Gesù;
- 2 riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele.

### **Contenuti:**

- un ebreo di nome Gesù di Nazareth;
- il Gesù storico (fonti cristiane e non cristiane);
- Gesù nei Vangeli: il volto di Dio;
- Gesù nelle principali religioni;
- il cinema e la musica alla scoperta di Gesù.

## **U.D.A. 4 LA CHIESA DELLE ORIGINI**

### **Obiettivo specifico di apprendimento**

Conoscere l'origine della chiesa e la nascita delle prime comunità cristiane come senso e presenza in relazione con il mondo.

### **Conoscenze**

1. Confronta le peculiarità del cristianesimo rispetto alle altre religioni;
2. Conosce l'origine e la nascita della chiesa, che forma della sua presenza nel mondo: annuncio, sacramenti e carità;
3. Scopre alcune figure significative di testimonianza cristiana.

### **Abilità**

1. Saper spiegare la natura della chiesa e rintracciare i tratti caratteristici nei diversi ambiti dell'agire ecclesiale.

### **Contenuti:**

- La nascita del Cristianesimo;
- Le prime comunità e l'elemento specifico cristiano;
- Chiese cristiane nel territorio vicentino, in Italia e nel mondo;
- Segni e simboli del cristianesimo.

## **U.D.A. 5 LA RELIGIONE ISLAMICA**

### **Obiettivo specifico di apprendimento**

Conosce i tratti fondamentali della religione e cultura islamica.

### **Conoscenze**

1. conosce in modo semplice ma essenziale la religione islamica, approfondendone alcuni temi specifici;
2. Valuta la possibilità dell'incontro tra la cultura islamica e quella occidentale;
3. comprende l'importanza del dialogo tra islam e cristianesimo;

### **Abilità**

1. coglie la possibilità di incontro tra le diverse culture;
- 2 coglie ciò che unisce i due monoteismi valorizzandone il dialogo.

### **Contenuti:**

- aspetti dottrinali;
- il fondamentalismo islamico;
- il rapporto Islam-Occidente;
- il ruolo della donna;
- affinità e differenze fra Islam e Cristianesimo.

## **5. MODULI INTERDISCIPLINARI**

Data la tipicità della disciplina, che offre ampie possibilità di collegamento, potranno esservi durante l'anno opportunità di approfondimento di argomenti trattati anche da altre discipline dal punto di vista specificamente storico-religioso.

## **6. ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER GLI STUDENTI**

### **7. METODOLOGIE**

- lezione frontale
- lezione dialogata
- brainstorming, discussione guidata, tecniche di partecipazione...
- lavori di gruppo
- richiesta di interventi dal posto
- proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate (*problem solving*)
- assegnazione di lavoro individuale domestico di approfondimento o ricerca
- se e quando possibile, interventi di esperti esterni

## 8. MEZZI DIDATTICI

- a) Libro di testo in adozione;
- b) appunti e schede sintetiche forniti dalla docente;
- c) lavagna per schemi e mappe da costruire in classe;
- d) fotocopie, documenti, testimonianze, articoli di giornale...
- e) LIM, se e quando disponibile ed utilizzabile;
- f) videoproiettore per film e documentari, ppt, file audio.

## 9. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nel valutare si tiene conto :

- dell'impegno e dell'interesse dimostrato;
- della correttezza espositiva;
- dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza;
- della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti;
- della capacità di operare collegamenti.

La griglia di valutazione formulata dal Dipartimento è la seguente:

**Ottimo:** L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È molto disponibile al dialogo educativo. Raggiunge esiti ottimi rielaborando criticamente ed espone con correttezza e proprietà terminologica. Sa problematizzare.

**Distinto:** L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo, raggiungendo una conoscenza completa dei contenuti trattati.

**Buono:** L'alunno dimostra per la disciplina un buon interesse, che può rivelarsi a volte settoriale, partecipa volentieri al dialogo educativo soprattutto se stimolato, interagisce quasi sempre positivamente con i compagni, nel complesso coglie i nuclei essenziali e li trattiene.

**Sufficiente:** L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa non sempre attivamente all'attività didattica in classe. Partecipa al dialogo educativo se stimolato, raggiunge una conoscenza minima dei contenuti trattati.

**Insufficiente:** L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Le sue conoscenze sono lacunose e frammentarie. Il dialogo è assente.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove orali: domande ed interventi. Prove scritte (eventuali): lavori individuali o di gruppo	Alla fine delle U.D.A.; si terrà comunque conto di ogni intervento spontaneo al fine di valorizzare la partecipazione degli alunni.

## **10. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

La disciplina può contribuire in svariati modi allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### **A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

1. **IMPARARE AD IMPARARE:**  
individuare i nuclei portanti di un argomento;  
formulare domande di chiarimento ed approfondimento: interventi in classe.
2. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**  
mettere in relazione aspetti simili di culture diverse: lezioni dialogate.
3. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**  
imparare a selezionare criticamente e a scegliere correttamente le fonti delle informazioni.

### **B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**

4. **COMUNICARE:**  
usare un linguaggio corretto e rispettoso; usare correttamente la lingua italiana;
5. **COLLABORARE E PARTECIPARE:**  
esercitarsi a gestire, da leader e da collaboratori, lavori in equipe con partners scelti o casuali.

### **C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**

6. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**  
rispettare le regole della scuola: si chiederà conto di comportamenti scorretti o poco consoni;  
essere puntuali, corretti ed ordinati nel lavoro.

Data

10 novembre 2017

Firma

Prof.ssa *Emanuela Cerato*